



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAMM02300G: PECORARO ANTONINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituto promuove il successo formativo per tutti gli alunni attraverso la creazione di un clima di convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, affiancando al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere"; si registra, pertanto, il conseguimento di esiti positivi per tutti gli alunni. L'adozione sempre più generalizzata di didattica personalizzata, sulla base di quanto indicato nella Legge 53/2003 e nel decreto legislativo 59/2004, ha permesso di calibrare l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni. Il contesto di apprendimento, - gli ambienti, gli strumenti, le modalità di interazione, gli aspetti strutturali del compito, contribuiscono a rendere l'apprendimento significativo, permettono la realizzazione di situazioni plurime e diversificate, sviluppando la capacità di problem solving, di metariflessione e trasformando le conoscenze in competenze. I dati relativi alle votazioni riportate dagli alunni agli Esami di Stato denotano un complessivo innalzamento dei livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze.

Punti di debolezza

Persiste un certo divario tra le eccellenze e le fasce basse .

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi degli esiti degli scrutini si evince che la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, e che la percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali nelle classi prime e terze, mentre risulta leggermente superiore nelle classi seconde. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale riportata dagli studenti di tutte le aree geografiche di riferimento. Nel livello più alto, invece, si colloca una percentuale di studenti superiore a quella di tutte le aree geografiche di riferimento. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti in tutte le situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola lavora su tutte le competenze chiave europee attraverso percorsi e criteri di valutazione comuni disciplinari e interdisciplinari. Sono state elaborate, a tal fine, griglie per la rilevazione del livello di competenze acquisite con dettagliati indicatori e descrittori per ciascuna competenza alle quali si aggiungono griglie di osservazione. La scuola adotta indicatori e descrittori che rilevano l'assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli volti al rispetto di sé e degli altri, delle regole e dell'ambiente scolastico e la capacità di relazionarsi con gli altri. Il ricorso a strumenti e rubriche di valutazione condivisi, hanno evidenziato un livello di competenze trasversali medio-alto per quasi tutti gli alunni in uscita. Per quanto riguarda le competenze digitali, gli alunni mostrano di avere acquisito consapevolezza nell'uso responsabile e sicuro della rete riconoscendone i rischi e proteggendosi da essi, mostrano di essere in grado di valutare provenienza, qualità e credibilità delle informazioni e di comunicare e collaborare in ambienti digitali. Il metodo metacognitivo, applicato nelle diverse discipline, consente agli alunni di saper riconoscere il proprio stile di apprendimento, punti di forza e debolezza, applicare strategie di studio efficaci. Per quanto riguarda lo

Punti di debolezza

Il curricolo per competenze sottende all'adozione di assetti organizzativi e tecniche condivise ed integrate a tutti i livelli: nella pratica d'aula così come nella progettazione dei consigli di classe e dei gruppi di progetto in senso più ampio. Sono in corso di studio e di sperimentazione forme di flessibilità organizzativa e didattica.



sviluppo delle abilità relative allo spirito d'iniziativa e imprenditorialità, gli alunni mostrano di essere in grado di affrontare situazioni nuove e di risolverle anche in modo originale

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Lo studente attraverso lo svolgimento dei percorsi trasversali di educazione civica e dei compiti di realtà riesce ad acquisire buone competenze sociali e civiche, ad interiorizzare comportamenti positivi, rispetto delle regole, collaborazione tra i soggetti in campo, autonomia nell'organizzazione e nell'autoregolazione dello studio, ad acquisire consapevolezza nell'uso della rete e a mettere in atto strategie di problem posing e problem solving.



Risultati a distanza

Punti di forza

Negli anni precedenti gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado evidenziavano, nella scuola secondaria di II grado, nella maggior parte dei casi un punteggio maggiore rispetto alla regione e all'area geografica di appartenenza sia nella prova di matematica che in quella di italiano.

Punti di debolezza

Non sono disponibili dati relativi ai risultati a distanza. A causa della situazione pandemica, infatti, il campione in esame non ha svolto le prove invalsi 2020. Negli ultimi anni, inoltre, le prove nazionali del secondo anno di scuola secondaria di II grado non sono state effettuate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Non essendo disponibili dati per il monitoraggio a distanza, si conferma l'autovalutazione precedente. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono in genere buoni, poiché il curriculum della scuola promuove, tra l'altro, l'ambito della personalità relativo all'identità e questo incide profondamente nella formazione dello studente. Quest'ultimo alla fine del ciclo scolastico è in grado di individuare i propri bisogni, i limiti, le potenzialità, i propri interessi e le attitudini. Inoltre è in grado di autovalutarsi. Tutto questo concorre a far sì che la scelta del percorso da iniziare dopo la scuola media di primo grado sia consapevole e mirato. Inoltre, La scuola predispone un percorso di Orientamento triennale che mira a supportare la domanda di crescita



che l'allievo manifesta in questa fase evolutiva. Attraverso questo progetto l'allievo è in grado, al termine del triennio, di affrontare scelte decisionali e di vita alle quali contribuiscono anche le discipline curriculari. E' ovvio che per un miglioramento continuo, il progetto dovrà essere continuamente affinato in modo tale che lo studente possa operare delle scelte in modo sempre più consapevole.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha avviato l'elaborazione di un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma potrebbe essere migliorata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Il team per l'Innovazione digitale struttura piccoli moduli di approfondimento sulle TIC e fornisce strumenti e materiali fruibili in classe. Tra gli obiettivi che la scuola si propone è di importanza fondamentale quello di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Il ruolo, funzioni e compiti sono definiti internamente al Patto di corresponsabilità. L'alleanza educativa sul versante docente-studente risulta quanto più proficua in quanto nelle classi viene incentivato il lavoro in gruppi, l'uso delle nuove tecnologie in funzione di una progettualità vede poi cooperare gli studenti ed è funzionale alla creazione di un clima socio-relazionale positivo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato e attivato il Piano annuale per l'inclusione il cui fine è quello di potenziare

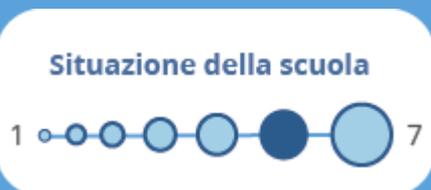


la cultura inclusiva e di rispondere in modo positivo ai bisogni educativi speciali che gli allievi necessitano nel loro percorso quotidiano. Il Piano mira ad individuare le difficoltà e gli ostacoli all'apprendimento ed alla partecipazione che, se non presi in carico immediatamente, potrebbero impedire l'accesso al reale diritto allo studio dello studente e creare, quindi, disuguaglianze. Alle finalità inclusive concorrono tutti i docenti facenti parte del Consiglio di classe, il quale progetta percorsi di educazione alla pro socialità ed all'affettività, non appena abbia individuato gli alunni con problematiche di inclusività.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza attività di continuità con le scuole elementari del territorio e percorsi di orientamento finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini in vista di una scelta consapevole dell'indirizzo di studio, fornendo strumenti e opportunità per far sì che il cambiamento non debba essere subito ma affrontato con serenità e gradualità. L'istituto organizza percorsi didattici di continuità con le classi quinte della scuola primaria volti a valorizzare i momenti di passaggio da un grado di scuola ad un altro, a sviluppare senso di fiducia verso il futuro e contribuire a trasformare preoccupazioni e timori in opportunità di crescita. Vengono organizzate giornate-incontro anche con docenti e studenti degli istituti superiori. Interessante per l'orientamento è il Workshop durante il quale la scuola ospita le scuole superiori del territorio affinché presentino la loro offerta formativa. Tale evento è aperto ad alunni, genitori ed insegnanti. Vengono pubblicizzati gli Open day dei diversi Istituti Superiori e le attività di didattica orientativa organizzate da alcune Scuole. L'attività di orientamento risulta positiva grazie anche alla collaborazione efficace con gli insegnanti delle scuole superiori, soprattutto per garantire la continuità delle azioni didattiche inclusive.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. La scuola ha iniziato a utilizzare forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione in modo strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti in numero superiore rispetto ai parametri di riferimento. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra



docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcuni docenti e alcuni dipartimenti).



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti ma non le coordina e ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse.

TRAGUARDO

Innalzare il livello degli esiti, in italiano e in matematica, portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno l'80% degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Somministrare prove d'ingresso comuni, di italiano e matematica, agli alunni delle classi prime.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Somministrare prove comuni intermedie e finali, di italiano e matematica, per classi parallele.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere interventi che prevedano l'applicazione di approcci e metodologie didattiche innovative (STEAM, Self-learning, Coding...)
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il raccordo tra curricoli e progetti attraverso un uso espansivo dell'organico dell'autonomia
5. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare gli spazi di flessibilità organizzativa e didattica
6. **Inclusione e differenziazione**
Innalzare gli esiti formativi degli studenti che evidenziano difficoltà negli apprendimenti
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca/azione su approcci didattici innovativi





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Contenere la varianza dei risultati tra le classi, rispetto al punteggio medio dell'Istituto.

TRAGUARDO

Riportare per tutte le classi e in tutte le prove, esiti superiori ai parametri geografici di riferimento, e pari o superiori rispetto alle scuole con ESCS simile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Somministrare prove d'ingresso comuni, di italiano e matematica, agli alunni delle classi prime.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Somministrare prove comuni intermedie e finali, di italiano e matematica, per classi parallele.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere interventi che prevedano l'applicazione di approcci e metodologie didattiche innovative (STEAM, Self-learning, Coding...)
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il raccordo tra curricoli e progetti attraverso un uso espansivo dell'organico dell'autonomia
5. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare gli spazi di flessibilità organizzativa e didattica
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca/azione su approcci didattici innovativi



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La predisposizione di una programmazione condivisa e UDA organizzate per moduli didattici comuni può consentire la crescita degli alunni organizzati per gruppi anche di livello. Nell'ultimo triennio percorsi di formazione e di ricerca-azione hanno condotto i docenti all'elaborazione e strutturazione del curricolo d'istituto per competenze, alla costruzione di rubriche di valutazione comuni. Sul piano degli esiti scolastici e dei risultati INVALSI si registra, tuttavia, una certa difformità all'interno delle classi e infra le classi rispetto al raggiungimento dei traguardi finali. Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune



azioni mirate, intende agire sull'innalzamento dei livelli di prestazione degli allievi in Italiano e Matematica nelle prove nazionali standardizzate tendendo, di conseguenza, al superamento della distanza tra le fasce più deboli e le eccellenze. La didattica che le Prove Invalsi sottende consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali del problem solving. Utilizzando, nella didattica quotidiana, i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa significativo e le capacità degli allievi vengono valorizzate.